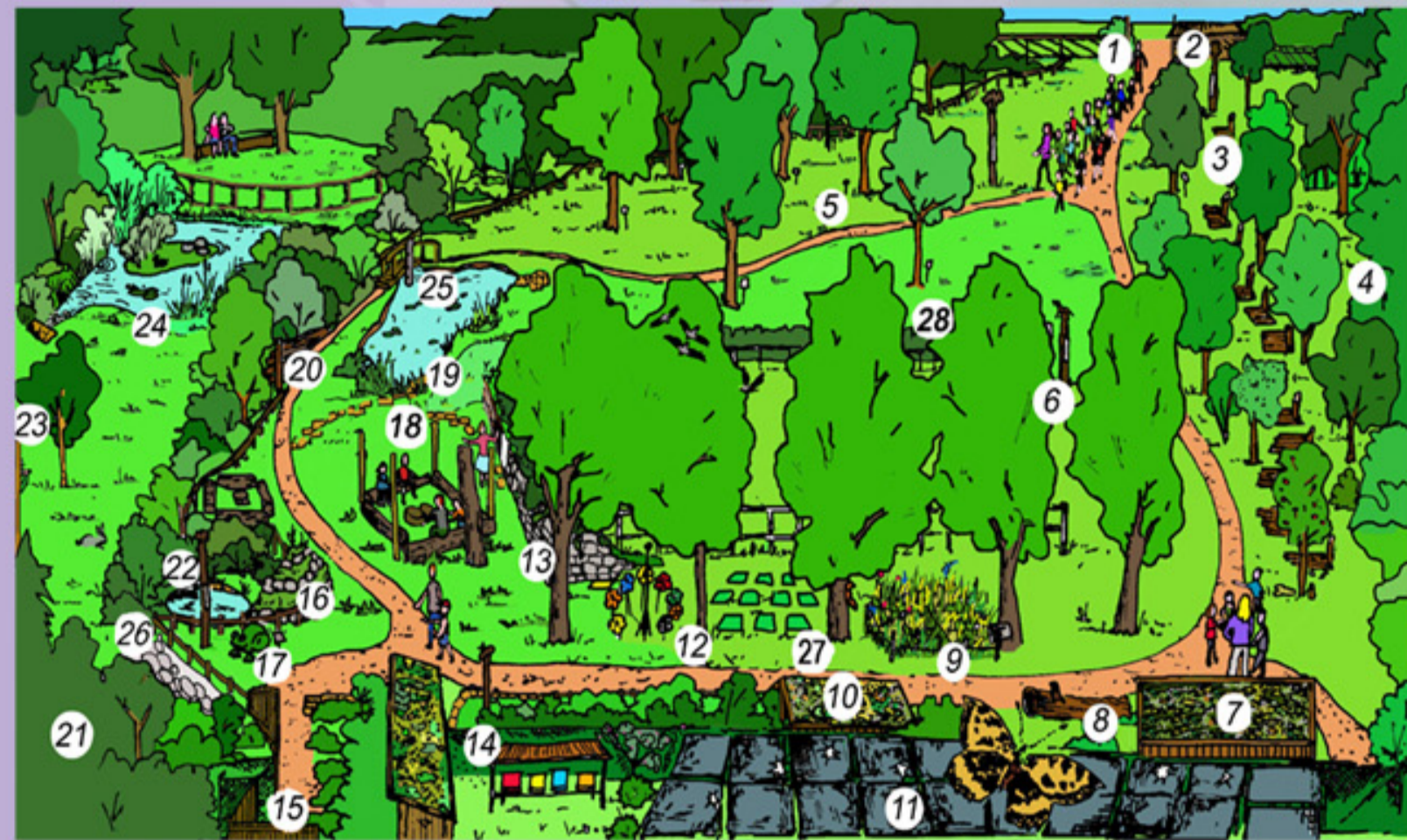


L'Area Didattica Natura: a scuola di biodiversità

Colombo T.*, Urso M.*, Dellocca A., Dallolio E., Redondi A., Perrone Capano C., Rapisarda R., Storino G.
Parco Nord Milano, Via Clerici 150, 20099 Sesto San Giovanni (MI)

*amministrazione@cert.parcnord.milano.it



Cos'è l'Area Didattica Natura

L'Area Didattica Natura è una zona recintata situata dietro la Cascina Centro Parco del Parco Nord Milano.

Ha una superficie di poco più di un ettaro ed è stata ideata e realizzata nel 2010 dal personale interno all'Ente, in particolare dalla collaborazione del Servizio di Gestione e Manutenzione con il Servizio Vita del Parco.

Pur essendo recintata rimane sempre aperta al pubblico: il cancelletto di ingresso ha quindi puramente una funzione di "delimitazione" per esplicitare l'unicità dello spazio senza impedire davvero l'accesso. Il cartello di ingresso è di tipo principalmente descrittivo ("cosa posso trovare") e, solo in parte, normativo ("cosa non devo fare"). Quest'area si configura come un laboratorio vivente a cielo aperto, molto utile allo svolgimento delle attività didattiche del Parco. Le proposte didattiche vecchie e nuove sono infatti state adattate alla presenza di questa area che costituisce uno spazio vivo, pieno di stimoli e che può essere reinterpretato continuamente. La progettazione didattica infatti, così come l'area stessa, è in continuo divenire.

Recentemente è stata definita una cartellonistica dedicata per i diversi ambienti e le diverse strutture presenti all'interno dell'area.

Un po' di storia...

Quest'area è stata sviluppata intorno ad una piccola zona abbandonata, in parte adibita a frutteto, preesistente alla costituzione del parco e rinsemitizzata. Con l'avvento del Parco l'area è stata trasformata in senso naturalistico dal Servizio GEV che l'hanno trasformata nel "boschetto GEV". Da un punto di vista storico nell'area sono presenti dei rifugi antiaerei sotterranei risalenti al periodo della seconda guerra mondiale appartenenti alle acciaierie Breda che qui avevano grandi stabilimenti bellici.

Più recentemente, infine, è stata impiantata dal parco una centrale elettrica a pannelli fotovoltaici di 40kw.



6 ambienti del Parco riprodotti in miniatura

Nell'Area Didattica Natura sono riprodotti, a scopo didattico, gli ambienti più rappresentativi del Parco. L'ambiente agricolo, rappresentato dal frutteto e dalle arnie delle api; la prateria, rappresentata dal prato incolto, una zona delimitata da un semplice filo di nylon dove le piante erbacee e quelle pioniere fanno il loro corso naturale senza l'intervento dell'uomo; gli ambienti "tampone" rappresentati dalla siepe delle farfalle dove si alternano diverse varietà di buddleja, weigella, rosa canina, biancospino, l'olivello spinoso, sanguinello e altri arbusti che attirano le farfalle; gli ambienti acquatici con un piccolo stagno alimentato solo da acqua piovana per il ripopolamento degli anfibi e un laghetto ed infine, ovviamente, gli ambienti forestali rappresentati dal boschetto, dalle zone di rimboscimento, dalla xiloteca con i differenti tipi di corteccia e sezioni di tronchi.



Osservazione e scoperta: 6 attrezzature "naturalistiche"

Oltre alla rappresentazione di ambienti tipici l'Area Didattica Natura presenta alcune attrezzature vegetali che favoriscono l'osservazione, la manipolazione, la sperimentazione. Quella più amata dai bambini è senz'altro il percorso sensoriale a piedi nudi, un'attività molto semplice ma allo stesso tempo efficace, coinvolgente e ricca di stimoli e riflessioni. Altre strutture hanno la particolarità di attirare la fauna selvatica per "mostrarla" ai visitatori: una semplice catasta di legna attira rettili, insetti e decompositori; un tronco cavo può diventare nido per uccelli o micromammiferi; una semplice cornice di legno viene abitata regolarmente da un ragno; il muro didattico, con le sue innumerevoli "porticine" può essere colonizzato da insetti (formiche e vespe sono quasi sempre visibili), rettili, uccelli, micromammiferi. Altre strutture vegetali evolvono nel tempo: la spirale delle piante aromatiche, la carpinata.



Le 3 Casette Natura

L'Area Didattica Natura presenta infine 3 Casette, ancora in via di allestimento, dove riportare informazioni e materiale didattico: la Casa delle Api, la Casa delle libellule e delle farfalle, la Casa della Natura; quest'ultima ospita il pedolite del parco ed è pensata come luogo dove riporre eventuali reperti recuperati insieme alle classi in giro per i boschi



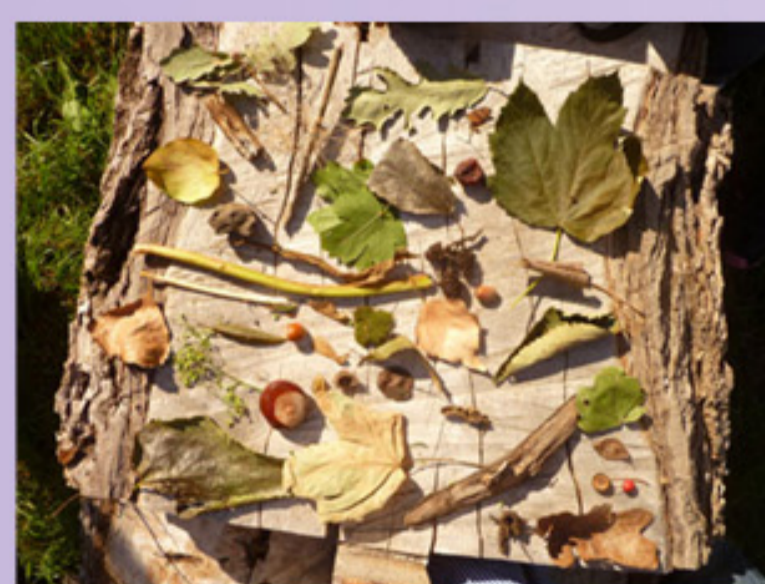
A scuola di biodiversità

Molte sono le attività che vengono svolte nell'Area Didattica Natura, in particolare una delle più riuscite è quella legata alla scoperta della Biodiversità. Per questa esperienza viene utilizzato il bosco per la sua ricchezza di elementi vegetali e tracce di animali. Alunni e studenti vengono stimolati a pensare e riflettere su poche domande ritenute fondamentali per conoscere e rispettare il parco.

**Quanto è bio-diverso un "boschetto" apparentemente piccolo quale quello presente al Parco Nord Milano?
Come è possibile misurare il grado di ricchezza ambientale di un bosco?**



A queste domande non viene data una risposta predeterminata ma la risposta viene costruita insieme ai ragazzi con le attività previste dal percorso didattico. Dopo una breve introduzione sulla storia del Parco e sugli ambienti presenti in questo territorio così densamente popolato e edificato, i bambini vengono divisi in più gruppi, armati di contenitori per la raccolta e condotti nel boschetto presente nell'Area. In un tempo stabilito ad ogni gruppo è affidata la raccolta di quanti più elementi diversi possibili. Nella raccolta si invita al rispetto della natura in tutte le sue forme: gli elementi vanno infatti presi da terra e non strappati dagli alberi. Allo scadere del tempo ogni gruppo allestisce una mostra degli elementi naturali trovati su alcuni tronchi posizionati in cerchio. Ad ogni elemento viene assegnato un punteggio in base alla frequenza di ritrovamento, come mostrato in tabella 1. Questo criterio di assegnazione dei punteggi, assolutamente arbitrario, invita bambini e ragazzi a riflettere sulla rarità di alcuni elementi. Durante l'assegnazione dei punteggi vengono anche riconosciuti e classificati tutti gli elementi ritrovati.



Elemento	Punteggio
Elemento trovato da tutti i 4 gruppi	1
Elemento trovato da 3 gruppi	2
Elemento trovato da 2 gruppi	3
Elemento trovato da solo 1 gruppo	4

Tab.1 Criteri di assegnazione dei punteggi ai vari elementi del bosco

Relazioni	Punteggio
Corteccia - Lichene	5
Corteccia - Fungo	5
Lumaca - Foglia	5
Piuma - Bacca	5
Corteccia - Muschio	5
Muschio - Sasso	5
Fiore - Ape	5

Tab.2 Punteggi delle relazioni tra i vari elementi

Riflessioni finali...

Il momento finale dell'uscita prevede una riflessione sul concetto di biodiversità.

Dalla biodiversità del bosco, mostrata da tutti gli elementi ritrovati, si passa alla ricerca delle loro possibili relazioni.

Alle relazioni individuate viene assegnato un punteggio che verrà sommato al punteggio degli elementi ritrovati.

Il punteggio finale ottenuto dalla classe - indice relativo e arbitrario della biodiversità di quel luogo in quel momento e in quel periodo limitato di raccolta - potrà essere confrontato con quello relativo alla attività di altre classi, generando così una sorta di piccola competizione indiretta.

La classe avrà poi la possibilità di ripercorrere l'esperienza vissuta al Parco consultando la scheda appositamente dedicata all'uscita compilata dall'educatore e pubblicata sul sito www.teleparcnord.it, dove quindi la classe potrà vedere le fotografie scattate, confrontare i vari punteggi assegnati durante l'attività e riflettere sulla classificazione dei vari reperti.

